

## RESOCONTO SOMMARIO

218.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 18 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Auguri al nuovo estensore del processo verbale:</b>		Silvestri Stefano, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> .....	5
Presidente .....	9	Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale) .....	6
<b>Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 19-28 luglio 1995:</b>		Zanetti Giovanni, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> .....	6
Presidente .....	7	<b>Per la discussione di una mozione:</b>	
<b>Disegno di legge</b> (Proposta di trasferimento dalla sede referente alla sede redigente) .....	3	Presidente .....	9
<b>Disegno di legge di conversione:</b>		Aloi Fortunato (gruppo alleanza nazionale) .....	9
(Annunzio della presentazione) .....	4	<b>Proposte di legge:</b>	
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento) .....	4	(Proposta di trasferimento dalla sede referente alla sede legislativa) .....	3
<b>Interpellanze ed Interrogazione</b> (Svolgimento):		(Proposta di trasferimento dalla sede referente alla sede redigente) .....	3
Presidente .....	6	<b>Proposte di legge costituzionale</b> (Autorizzazione di relazione orale) .....	8
Aloi Fortunato (gruppo alleanza nazionale) .....	6	<b>Su un lutto del deputato Dallara:</b>	
Mazzuca Carla (gruppo i democratici) .....	5, 6	Presidente .....	3
Motzo Giovanni, <i>Ministro per le riforme istituzionali</i> .....	4	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> .....	9
Rossi Luigi (gruppo lega nord) .....	4, 5		

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.



**La seduta comincia alle 17,5.**

LUCIANO CAVERI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 10 luglio 1995, che è approvato.

**Su un lutto  
del deputato Dallara.**

PRESIDENTE informa la Camera che il deputato Dallara è stato colpito da grave lutto: la perdita del padre.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari la Presidenza della Camera ha già fatto pervenire le espressioni del più profondo cordoglio che desidera ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

**Proposta di trasferimento di un progetto di legge dalla sede referente alla sede legislativa.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione in sede legislativa della seguente proposta di legge, per la quale la II Commissione permanente (Giustizia), cui era stata assegnata in sede referente, ha chiesto, con le prescritte condizioni, il trasferimento alla sede legislativa, che propone alla Camera a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento:

DI LELLO FINUOLI ed altri: « Modifiche dell'articolo 2-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, in materia di ge-

stione dei beni sequestrati e confiscati, dell'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223, in materia di integrazione salariale, e dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282, in materia di destinazione dei beni sequestrati e confiscati » (*Urgenza*) (1778).

**Proposta di trasferimento di un progetto di legge dalla sede referente alla sede redigente.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione in sede redigente del testo unificato dei seguenti progetti di legge, per i quali la II Commissione permanente (Giustizia), cui erano stati assegnati in sede referente, ha chiesto, sussistendone i presupposti regolamentari, il trasferimento alla sede redigente, che propone alla Camera a norma del comma 2 dell'articolo 96 del regolamento:

SIMEONE ed altri; FJNOCCHIARO FIDELBO ed altri; SARACENI ed altri; GRIMALDI ed altri; DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL GOVERNO e MILIO: « Modifiche al codice di procedura penale in tema di semplificazione dei procedimenti, di misure cautelari e di diritto di difesa » (*già approvato, in un testo unificato, dalla Camera e modificato dalla II Commissione del Senato*) (759-988-1005-1007-1033-1203/B) (*con parere della I e della V Commissione*).

**Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro e il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 17 luglio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 280, recante misure urgenti per le università e gli enti di ricerca » (2899).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, in sede referente, alla VII Commissione permanente (Cultura) con i pareri della I, della V, della VIII, della X e della XI Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

#### **Svolgimento di interpellanze e di una interrogazione.**

LUIGI ROSSI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00533 sulla questione meridionale (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in sede di replica.

GIOVANNI MOTZO, *Ministro per le riforme istituzionali*, ricorda in premessa che la riforma « federalista » ha formato oggetto di attenta valutazione da parte del Parlamento e del Governo.

Nella XI legislatura la Commissione bicamerale per le riforme istituzionali presentò un progetto di legge costituzionale che prevedeva una nuova formulazione dell'articolo 117 della Costituzione ed un'ampia riforma del rapporto Stato-Regioni.

In ambito governativo il « Comitato di studio sulle riforme istituzionali » presieduto dal ministro Speroni elaborò un progetto di revisione della Costituzione, che aveva tra i motivi ispiratori la fondamentale valutazione che la riforma in senso federalistico (o di forte accentuazione comunque delle autonomie territoriali) dovesse concepirsi come parte inscindibile di un più complesso disegno di riforma costituzionale.

Quanto alle carenze dimostrate da enti pubblici nella politica di valorizzazione del Mezzogiorno, l'interpellanza richiede l'istituzione di una *authority* per la elaborazione di un quadro complessivo delle singole « situazioni regionali » in quell'area.

Tale progetto di revisione della Costituzione « sulla forma di Stato e di governo » è stato presentato, poi, al Senato dal senatore Speroni e posto all'ordine del giorno della Commissione affari costituzionali, in sede referente, e non ne è iniziato ancora l'esame.

Nella legislatura in corso è stato presentato inoltre il disegno di legge costituzionale d'iniziativa dei senatori Speroni ed altri per la « revisione della Costituzione in senso federale » che prevede l'istituzione di una Repubblica federale, composta di Stati e da 21 regioni. Altra proposta di legge è stata infine presentata dal deputato Caveri, « Norme per la costituzione della Repubblica federale italiana ».

Quanto al tema specifico dell'inserimento del Sud nel circuito federale, si tratta di un tema indubbiamente rilevante, che dovrà però formare oggetto di esame in Parlamento nell'ambito dei disegni e delle proposte di legge costituzionale già presentate, o eventualmente di altre che potranno essere oggetto di iniziative legislative future. A tale riguardo le norme dovranno tenere conto di specifiche attribuzioni, in particolare già previste dallo Statuto di autonomia speciale della Regione siciliana.

Quanto alle carenze dimostrate da enti pubblici nella politica di valorizzazione del Mezzogiorno, l'interpellanza richiede l'istituzione di una *authority* per la elaborazione di un quadro complessivo delle singole « situazioni regionali » in quell'area.

L'istituzione delle autorità di regolazione è in atto, ma in parte è ancora *in fieri*: si riferisce alla proposta di legge d'iniziativa parlamentare, approvata dal Senato, intesa all'introduzione di un'autorità nel settore dei servizi di pubblica utilità.

I compiti dell'Autorità, di cui nell'interpellanza si richiede l'istituzione, sono invece rivolti all'individuazione delle « situazioni regionali » nel Mezzogiorno, alla comunicazione, in tempi brevi, al Governo dei risultati della indagine, e all'indicazione di adeguate soluzioni, per un diverso assetto delle funzioni regionali nell'ambito di uno Stato federalista.

Si tratta, ad avviso del Governo, di temi che coinvolgono specifiche competenze del Parlamento; ad un tempo ricorda che l'introduzione di autorità indipendenti è espressione di una maggior consapevolezza da parte del legislatore del rilievo che assumono i nuovi poteri neutrali, tali che l'amministrazione sia non più soggetta, come già avvenuto, alla politica. È vero però — sotto un profilo di stretto diritto costituzionale — che autorità indipendenti ed « autonomia regionale » possono risultare entità confliggenti.

Con queste precisazioni, il Governo sarà attento alle iniziative che verranno intraprese in Parlamento sul tema oggetto dell'interpellanza. Aggiunge che il decreto-legge n. 244 del 1995 sugli interventi nelle aree depresse, già prevede l'istituzione di una « cabina di regia » presso il Ministero del bilancio, volta a verificare la « messa a fuoco » delle iniziative nelle aree depresse.

LUIGI ROSSI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00533, osserva che essa è volta ad evidenziare una questione cara ai federalisti: le responsabilità della no-

*menklatura* dei partiti, dei gattopardi e dei mafiosi nella divisione tra Nord e Sud dell'Italia.

Il problema è ultra-secolare, e solo il federalismo propugnato dal gruppo della lega nord può risolverlo. Già Nitti, nel dopoguerra, rimarcava le responsabilità delle classi politiche dominanti; e dopo che nel corso degli anni il distacco tra Nord e Sud si è accentuato sempre più, oggi il centralismo borbonico postfascista fa sì che a qualcuno questa divisione faccia comodo.

Quando Vanoni creò la Cassa per il Mezzogiorno, pensava ad un catalizzatore dell'unità nazionale, non certo a strumenti di assistenzialismo clientelare, così come De Gasperi la concepiva come crocevia dei commerci tra Occidente ed Oriente.

Mentre nel Nord molti posti di lavoro sono vuoti, a Sud la criminalità organizzata dilaga nelle istituzioni, e nella stessa scuola: è la spirale dell'assistenzialismo clientelare che deve essere interrotta da un nuovo organo, un'*authority* che sia in grado di risolvere i singoli aspetti del problema Mezzogiorno, mentre il federalismo riaprirà il flusso unitario tra le singole parti del Paese.

L'*authority* sarà insomma un organo consultivo e di controllo sulla operatività dei programmi e sui tentativi di distorsione politico-mafiosa, in modo che mai più si ripetano gli scandali del Belice e dell'Irpinia.

Di fronte all'incognita dell'effettivo raggiungimento dell'unità nazionale, sottopone al Parlamento la sua proposta come atto di buona volontà.

CARLA MAZZUCA rinuncia ad illustrare l'interpellanza Sbarbati n. 2-00253 sulla possibilità di svolgere il servizio civile sostitutivo di quello militare in missioni umanitarie all'estero (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

STEFANO SILVESTRI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, ricorda che, in base alla legge n. 772 del 1972, il servizio civile può essere svolto soltanto nel territorio

nazionale. Il disegno di legge in materia di obiezione di coscienza, recentemente approvato dal Senato, prevede la possibilità di svolgere tale servizio anche all'estero, purché presso enti convenzionati, organizzazioni non governative o agenzie dell'Organizzazione delle nazioni unite. Finché tuttavia tale disegno di legge non ottenga definitiva approvazione dal Parlamento, l'Amministrazione non può che dare applicazione alla legge vigente.

CARLA MAZZUCA, replicando per l'interpellanza Sbarbati 2-00253, si dichiara insoddisfatta, rilevando la singolare coincidenza della risposta del Governo con il tragico andamento degli eventi nella ex-Jugoslavia. Ritiene che eventuali interventi debbano essere attentamente ponderati, agendo in piena sintonia con le organizzazioni internazionali, per evitare il rischio di un allargamento o aggravamento del conflitto.

Ritiene opportuno configurare, anche con specifici provvedimenti di urgenza, un impiego di obiettori di coscienza, su base volontaria, nelle missioni umanitarie nella ex-Jugoslavia: ciò in attesa della definitiva approvazione della riforma dell'obiezione di coscienza al servizio militare, che costituirà un importante passo in avanti sul tema.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Bonfietti: si intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-00497 sulla costituzione come parte civile del Governo per la strage di Ustica (*vedi l'allegato A*).

FORTUNATO ALOI, illustrando la interpellanza Valensise n. 2-00504 sul complesso industriale OMECA di Reggio Calabria (*vedi l'allegato A*), sottolinea la grave situazione occupazionale dell'area reggina.

In questo quadro le OMECA sono già notevolmente ridimensionate rispetto al progetto originario degli anni Sessanta. Il precedente Governo, e segnatamente il ministro Fiori, avevano assunto impegni per

un rilancio del complesso industriale, mentre adesso riemerge la prospettiva di un suo trasferimento presso gli impianti delle Officine grandi riparazioni di Saline Ioniche.

Il gruppo di alleanza nazionale intende operare per la difesa dell'occupazione e dei complessi produttivi esistenti nel Mezzogiorno: le OMECA rappresentano in questo senso l'ultimo avamposto di un impegno industriale nel Sud che in questi ultimi decenni i diversi Governi succedutisi hanno lasciato cadere (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

GIOVANNI ZANETTI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, sottolinea la questione dell'OMECA si pone nell'ambito della grave situazione in cui versano le zone depresse. Proprio in questi giorni il Governo sta predisponendo un « Libro bianco » sugli investimenti strutturali.

Quanto allo stabilimento OMECA, a seguito di una pesante crisi industriale, la Breda ha definito un piano di rilancio e ristrutturazione. Il trasferimento degli stabilimenti presso le Officine grandi riparazioni di Saline Joniche fa seguito ad un accordo con le Ferrovie dello Stato per un recupero dello stabilimento OGR e dei livelli occupazionali delle OMECA, da impiegare nel progetto Pendolino della FIAT. L'incremento complessivo dell'occupazione dovrebbe essere in conclusione pari a duecento unità.

RAFFAELE VALENSISE, replicando per la sua interpellanza n. 2-00504, nel ringraziare il sottosegretario Zanetti, deve tuttavia dolersi per il fatto che la risposta non sia stata data dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un suo rappresentante, il quale assumesse le notizie e i dati forniti dai vari Dicasteri interessati.

Le Officine grandi riparazioni di Saline e le Officine meccaniche calabresi di Reggio sono due distinte entità produttive, che il Governo ha inopportuno considerato congiuntamente in una risposta per la

quale non può non dichiararsi insoddisfatto. Il dissesto delle Officine meccaniche calabresi, dovuto a cattiva gestione nonostante la grande professionalità e capacità tecnologica delle maestranze, si inquadra nella più grave crisi dell'EFIM, su cui il gruppo di alleanza nazionale si riserva di proporre lo svolgimento di inchiesta parlamentare.

Il trasferimento delle attività oggi svolte dalle Officine meccaniche calabresi è improvido per condizioni di territorio e antieconomico per le spese e gli inconvenienti che comporta. Per questo, la soluzione prospettata nella risposta del Governo è assolutamente inidonea e dimostra l'inconsistenza delle politiche predisposte per lo sviluppo del Mezzogiorno (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

#### **Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 19-28 luglio 1995.**

PRESIDENTE comunica che, in seguito alla riunione della Conferenza dei presidenti di di gruppo di questo pomeriggio, è stato predisposto dal Presidente della Camera, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario dei lavori per il periodo 19-28 luglio 1995:

*Mercoledì 19 luglio (antimeridiana):*

Seguito esame dei progetti di legge nn. 2231 e abbinati in materia di regolamentazione dei servizi di pubblica utilità (*tempo contingentato*).

Esame della proposta di legge costituzionale n. 469 Tremaglia ed altri: « Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione per consentire il voto degli italiani all'estero » e delle abbinata proposte di legge costituzionale Berlinguer ed altri n. 2840 e Andreatta ed altri 2888.

Esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 253 del 1995 recante: « Disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di

seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero » (*da inviare al Senato - scadenza 28 agosto*) (2794).

*Giovedì 20 luglio (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana).*

Seguito esame dei progetti di legge nn. 2231 ed abbinati in materia di regolamentazione dei servizi di pubblica utilità (*tempo contingentato*).

Seguito esame della proposta di legge costituzionale n. 469 Tremaglia ed altri: « Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione per consentire il voto degli italiani all'estero » e delle abbinata proposte di legge costituzionale Berlinguer ed altri n. 2840 e Andreatta ed altri n. 2888.

Votazione degli articoli e votazione finale dei progetti di legge n. 759/B ed abbinati in materia di custodia cautelare (ai sensi dell'articolo 96, comma 1, del regolamento) (*qualora la Commissione ne concluda l'esame in tempo utile*).

Esame dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 239 del 1995 recante: « Norme in materia di determinazione del tetto massimo degli onorari dei sindaci dottori commercialisti per le attività di cui all'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645 » (*da inviare al Senato - scadenza 21 agosto*) (2741);

2) n. 226 del 1995 recante: « Proroga di termini a favore dei soggetti residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e disposizioni integrative del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85 » (*da inviare al Senato - scadenza 9 agosto*) (2650).

*Venerdì 21 luglio (antimeridiana).*

Interpellanze e interrogazioni.

*Lunedì 24 luglio (pomeridiana).*

Interpellanze ed interrogazioni.

Eventuale avvio o seguito della discussione generale di disegni di legge di conversione.

*Martedì 25, mercoledì 26 e giovedì 27 luglio (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana):*

Eventuale seguito degli argomenti non conclusi nella precedente settimana.

Esame dei progetti di legge nn. 721 ed abbinati in materia di riordino del sistema radiotelevisivo.

Esame dei progetti di legge nn. 2206 ed abbinati in materia di nomina e revoca del consiglio di amministrazione della RAI.

Deliberazioni in materia di insindacabilità ai sensi del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione (doc. IV-ter nn. 12, 14, 15 e 16).

Esame del disegno di legge n. 1788 recante: « Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di cultura, scienza ed istruzione ed altre disposizioni urgenti in materia ».

Esame del disegno di legge n. 1790 recante: « Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore delle attività produttive ed altre disposizioni urgenti in materia ».

Discussione della mozione Strik Lievers ed altri n. 1-00155 in materia di pena di morte.

*Venerdì 28 luglio (antimeridiana):*

Eventuale seguito degli argomenti iscritti in calendario e non conclusi.

Interpellanze ed interrogazioni.

Il Presidente si riserva di inserire in calendario l'esame di ulteriori disegni di legge di conversione o di ratifica conclusi in Commissione, nonché l'elezione di un segretario di Presidenza.

Nella settimana 24-28 luglio il Parlamento in seduta comune sarà convocato, previa intesa con il Senato, per l'elezione di due giudici della Corte costituzionale (quarto scrutinio) nonché per la votazione dell'elenco dei giudici aggregati (articolo 135, comma 7 della Costituzione).

Nella settimana 31 luglio-6 agosto la Camera procederà, oltre alla discussione di mozioni sollecitate, ad un dibattito in materia di riforme istituzionali ed all'avvio dell'esame della proposta di legge Bassanini ed altri n. 2115.

La Camera sospenderà i propri lavori entro domenica 6 agosto per riprenderli lunedì 4 settembre, per quel che riguarda l'attività delle Commissioni, e la settimana successiva, per quel che riguarda l'attività dell'Assemblea.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, sulla comunicazione sono consentiti interventi di deputati per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo, per svolgere osservazioni che potranno essere prese in considerazione ai fini della formazione del successivo calendario.

Nessuno chiedendo di parlare, avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

**Autorizzazione di relazione orale.**

PRESIDENTE ricorda che il calendario dei lavori prevede per domani la discussione delle seguenti proposte di legge costituzionale:

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE TREMAGLIA ed altri: « Modifiche

agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione per consentire il voto degli italiani all'estero » (469); **PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE BERLINGUER** ed altri: « Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione al fine di consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero » (2840); **PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE ANDREATTA** ed altri: « Norme per assicurare il diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero » (2888).

Pertanto la I Commissione permanente (Affari costituzionali) è autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

**Per la discussione  
di una mozione.**

**FORTUNATO ALOI** sollecita la discussione di una sua mozione sulla situazione delle industrie nella provincia di Reggio Calabria.

**PRESIDENTE** assicura che informerà il Presidente della Camera di questa richiesta.

**Auguri al nuovo estensore  
del processo verbale.**

**PRESIDENTE** formula un augurio di buon lavoro al dottor Caroni, che ha assunto le funzioni di estensore del processo verbale.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

**PRESIDENTE** comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 19 luglio 1995, alle 9,30:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

2. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede redigente.

3. — *Seguito della discussione delle proposte di legge:*

S. 359. — Senatori **CAVAZZUTI** ed altri — Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità (*Approvato dal Senato*) (2231).

**SCALIA** e **DE BENETTI** — Norme per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti (387).

**REBECCHI** ed altri — Norme per la regolazione delle tariffe e il controllo della qualità dei servizi di interesse pubblico a tutela degli interessi e dei diritti degli utenti (959).

— *Relatori: Perticaro, per la IX Commissione; Bernini, per la X Commissione.*

(*Relazione orale.*)

4. — *Discussione delle proposte di legge costituzionale:*

**TREMAGLIA** ed altri — Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione per consentire il voto degli italiani all'estero (469);

**BERLINGUER** ed altri — Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione al fine di assicurare il diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero (2840);

ANDREATTA ed altri — Norme per assicurare il diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero (2888).

*(Relazione orale).*

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 253, recante disposizioni urgenti concernenti abolizione degli esami di riparazione

e di seconda sessione ed attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero (2794).

— *Relatore: Zen.*

*(Relazione orale).*

**La seduta termina alle 18,15.**

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 22,5.*